

COPPA ITALIA. Col Feralpi Salò un errore manda subito a rete gli avversari che poi raddoppiano. Sempre nel primo tempo Ferretti trova l'eurogol e poi l'incrocio dei pali

Bassano s'inceppa ma è anche sfortunato

I giallorossi perdono l'imbattibilità estiva ma dimostrano, nonostante il risultato, di avere comunque benzina nelle gambe

Bassano	1
Feralpi Salò	2

BASSANO (4-3-3): Nunziata; Toninelli, Basso, Lorenzini, Ghosheh; Mateos (32' s.t. Conti), Corrà (27' s.t. Carteri), Proietti; Ferretti, Guariniello (14' s.t. Gasparello), Furlan. A disp.: David, Barbieri, Stevanin, Mattioli. All. Rastelli.

FERALPI SALÒ (4-3-3): Gallinetta; Tantardini, Leonarduzzi, Malgrati, Cortellini; Milani, Castagnetti, Finocchio (15' s.t. Schiavini); Bracaletti (22' s.t. Falasco), Bentoglio, (10' s.t. Montella), Tarana. A disp.: Chimini, Caputo, Vacinaletti, Corradi. All. Remondina.

Arbitro: Rapuano di Rimini.

Reti. Pt.: al 3' e al 15' Bentoglio (FS), al 34' Ferretti (B).

Note: Ammoniti Ghosheh, Lorenzini, Corrà e Finocchio.

Vincenzo Pittureri

Per quello che conta, Bassano perde la sua rigogliosa imbattibilità estiva, niente per cui lacrimare oltremodo, ma piuttosto per rifletterci un bel po' su, poichè tra due settimane si fa sul serio e qualunque stop sarà sanguinoso. Vero, mancano diversi interpreti annunciati (oltre al lungodegente De Gasperi, i centrali Bizzotto e Zanella che si trascinavano vecchie squalifiche), mentre alla vigilia dà buca pure il centravanti Longobardi: per lui calcoli renali, oggi va sotto i ferri e comunque per il campionato è pronto.

Rastelli reimpasta un po' l'intero contesto (Lorenzini, quarta scelta in mezzo alla retroguardia promosso titolare) e Guariniello rispolverato centrattacco perchè Gasparello non ha ancora i 90'. E managgia, proprio Lorenzini, a cui l'altro giorno avevamo dato credito, ci bürger tutti quanti combinando il frittatone d'apertura: nemmeno 3 giri di lancetta e costui fa un retropassaggio al rallentatore su

cui si fionda il ragazzino Bentoglio che d'anticipo liquida Nunziata in uscita per lo 0-1.

Al primo assalto giallorosso, 60 secondi più tardi, Furlan non riesce a correggere nel sacco il cross pennellato di Mateos e all'8' ancora l'esterno di Montebelluna avvia una triangolazione sontuosa sullo stretto con Ferretti, calciando poi col piattone alle stelle da buonissima posizione. Eppure al quarto d'ora spaccato, il Feralpi replica: punizione lunghissima dalla trequarti, tra le statue di sale virtuosissime hanno tutti la mobilità dei bronzi di Riace, Malgrati fa eccellente sponda sul palo lontano e il solito falchetto Bentoglio, sempre di capoccia uccella da un passo Nunziata per lo 0-2. Nunziata in uscita poderosa nega il tris al lanciatissimo Bracaletti (31'), quindi Bassano decide di scuotersi: corre il 34' Furlan scodella nel cuore dell'area ove la coordinazione di Ferretti è mirabile per un fragoroso destro al volo in girata nell'angolo da ovazione. Sulle ali dell'1-2, Ferretti ha l'argento vivo addosso e un attimo dopo (36'), di crapa su assistenza di Corrà becca in pieno l'incrocio dei pali col teorico 2-2 lettera morta. Di nuovo lui scalda i guantoni di Gallinella un secondo prima del té ghiaccio. Quando si riattacca, le squadre sono fiacche e non ne hanno più: Bassano reclama un paio di rigori (Furlan abbattuto da Tantardini e mani maldestro in pieno recupero su Carteri). Però per due volte il pallone della staffa ce l'avrebbe Montella su cui Nunziata recita da supereroe mondanando i peccati precedenti e dunque Soccer Team rivedibilissimo, poichè qui tutti si barrirebbero, ergo spicciarsi. ●



Gasparello in una fase della partita che il Bassano ha perso ieri al Mercante col Feralpi Salò. CECCON



Un bell'intervento plastico del portiere bassanese Nunziata



Ancora Ferretti colpisce l'incrocio dei pali mancando il pareggio

L'allenatore

«La squadra mi è piaciuta ha reagito molto bene»

Il mondo è bello perchè è vario. A noi sinceramente era piaciuto di più il Bassano che ha stangato il Cittadella 15 giorni fa, ma Claudio Rastelli ha gradito di più quello perdente di ieri.

«Lo so, può sembrare strano ma a me la squadra non è dispiaciuta - conferma il trainer - e sapete perchè? Perchè sullo 0-2 dopo un quarto d'ora c'era il rischio di perdere misure ed

equilibri. Invece abbiamo mantenuto la nostra identità tattica e di atteggiamento e non è poco. Certo, ci sono da sistemare ancora tante cose, ma c'è il tempo per lavorare. Per esempio i due gol presi sono nati da due errori ampiamente evitabili: il primo individuale, che tuttavia può succedere; il secondo di posizione: una sbavatura grossolana sul piazzamento difensivo che capita al massimo una volta a stagione. Sapevamo che avrebbero calcato la punizione sul secondo palo per la sponda e ci siamo fatti trovare impreparati e questo mi dà fastidio. Tuttavia la reazione c'è stata, e la traversa ci ha negato il pareggio. La ripresa senza mordente? Con questo caldo una flessione era preventivabile, siamo calati tutti e due. Ma non sono preoccupato, in campionato ne affronteremo di rivali chiusi così». **VP.**

Probabile inversione, il match col Venezia si giocherà al Mercante

Questo ko interno compromette pesantemente il cammino del Bassano in Coppa Italia, ma non è nemmeno il peggiore dei mali. Semmai i giallorossi torneranno in campo per la seconda giornata del

gironcino, domenica prossima col parigrado Venezia. Ma la notizia dell'ultima ora è che i lagunari, col Penzo indisponibile per la tromba d'aria di due mesi fa, hanno chiesto l'inversione dello stadio.

Dunque si giocherà al Mercante: manca ancora il benessere ufficiale della Lega che arriverà tra oggi e domani. Ancora da definire l'orario di inizio ma con ogni probabilità sarà nuovamente al pomeriggio alle 17. v.p.